



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI( <i>IdSua:1501806</i> )
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.agraria.unirc.it">http://www.agraria.unirc.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NESCI Francesco Saverio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura di riferimento</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	1	Caratterizzante
4.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante
5.	CARIDI	Andrea Domenico M.	AGR/16	PA	.5	Caratterizzante
6.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
7.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
8.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante
9.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante
10.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
11.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante

12.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	1	Caratterizzante
13.	SCERRA	Vincenzo	AGR/18	PO	1	Caratterizzante
14.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Base
15.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante
16.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

FULGINITI GIUSEPPE  
giuseppe.fulginiti.967@studenti.unirc.it 339.4341733  
CARBONE ANDREA  
andrea.carbone.519@studenti.unirc.it 380.3410010

#### Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO SAVERIO NESCI  
SALVATORE DI FAZIO  
GIUSEPPE MODICA  
DEMETRIO FORTUGNO

#### Tutor

Monica BACCHI  
Donatella Maria G. DI GREGORIO  
Demetrio Antonio ZEMA



### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali mira a formare una figura culturale e professionale, supportata da una solida cultura di base, da fondamentali nozioni teorico-pratiche di tipo generale e da specifiche conoscenze applicative e professionali per affrontare le diverse problematiche del settore forestale ed ambientale, in particolare della produzione, della trasformazione e gestione delle risorse forestali e silvo-pastorali, della tutela del territorio e dell'ambiente forestale nell'ambito del rapporto simbiotico pianta/ambiente. Specificatamente, si pone l'obiettivo di fornire ai laureati :

- un'adeguata preparazione di base per poter utilizzare gli strumenti di analisi di tipo matematico, fisico, informatico, chimico e biologico, necessari alla conoscenza ed all'interpretazione dei fenomeni biologici e finalizzati alla conservazione degli ecosistemi forestali e silvo-pastorali;
- conoscenze e competenze nel settore forestale con particolare riferimento ai piani di gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse forestali, silvo-pastorali e delle aree protette; all'elaborazione di progetti e di lavori forestali, consulenza ed assistenza alle imprese del settore; alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; alle stime di beni e servizi; all'elaborazione di progetti di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa e di conservazione del suolo e del territorio dai rischi idrogeologici con tecnica di ingegneria naturalistica; alla gestione delle risorse faunistiche;
- capacità di svolgere attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- abilità nell'esercitare il controllo e la prevenzione di problematiche di natura ambientale nell'ambito di parchi, riserve naturali ed aree protette;
- capacità di valutazione del grado di impatto ambientale di piani ed opere propri del settore forestale;
- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri del settore forestale.

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

**Dottore Forestale junior****funzione in un contesto di lavoro:**

- Tecnico Estimatore
- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutatore delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

**competenze associate alla funzione:**

- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Assunzione di compiti in attività di rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilità, di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attività antropica.

**sbocchi professionali:**

I laureati potranno svolgere attività di gestione forestale e silvo- pastorale presso aziende pubbliche e private , enti parco, enti locali pubblici e privati.

## 1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

### ▶ QUADRO A3

#### Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze forestali e ambientali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dalla Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

### ▶ QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia una visione completa delle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno. Dovrà essere in grado di operare nell'ambito della gestione e pianificazione forestale, del monitoraggio, della progettazione forestale, della produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agro-silvo-pastorali, dell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.

L'ordinamento didattico che proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.

Nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, le discipline di base, caratterizzanti e affini si integrano e sviluppano su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica;
- b) conoscenze di base che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'assestamento forestale e della selvicoltura, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia e coltivazioni erbacee, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale.
- c) conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della zootecnica speciale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel

settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità. Per i diversi settori, inoltre, il laureato potrà disporre delle conoscenze tecnico-scientifiche utili per operare in modo coordinato e sinergico con altri ambiti professionali, acquisendo, attraverso il percorso formativo, anche una apertura intellettuale che gli consenta di affrontare la continua richiesta di innovazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: FORMAT SCHEDE INSEGNAMENTI

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Percorso formativo

##### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio il laureato in Scienza Forestali e Ambientali dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenza dei principi scientifici e tecnici che stanno alla base della gestione dei sistemi forestali. In particolare deve possedere adeguate conoscenze di base nel campo della matematica, della fisica, della chimica, della biologia, dell'informatica e saprà utilizzarle nei molteplici ambiti connessi alla gestione ambientale e produttiva delle foreste e del territorio montano; conoscenze di base per la comprensione del funzionamento degli ecosistemi forestali anche attraverso lo studio della genetica, delle scienze del suolo e della fisiologia vegetale; per la gestione e rappresentazione cartografica del territorio attraverso lo studio della topografia, cartografia e costruzioni forestali; buona conoscenza delle problematiche relative alla tutela del territorio, con particolare riferimento alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e alla regimazione delle acque, alla difesa fitopatologica dei sistemi forestali; della normativa relativa alla tutela dell'ambiente e dei principi della gestione aziendale, con riferimento anche alla valutazione degli aspetti economico-finanziari legati alla gestione forestale, alla pratica estimativa nel settore forestale e ambientale; conoscenze relative ai sistemi e metodi di raccolta e trasformazione dei prodotti forestali.

Tali obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Saranno, inoltre, predisposti per i singoli insegnamenti servizi di supporto alla didattica frontale con fruibilità remota da parte degli studenti.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti al sistema forestale. Dovrà, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della analisi, pianificazione e gestione dei sistemi forestali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

CHIMICA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)

GENETICA [url](#)

CHIMICA FORESTALE [url](#)

BOTANICA FORESTALE [url](#)

SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA [url](#)

IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI [url](#)

DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO [url](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)  
ESTIMO FORESTALE [url](#)

**MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA : Elementi di matematica (MAT/05); Elementi di Fisica (FIS/05) e laboratorio CAD (art. 10, c.5, l. d)**

### **Conoscenza e comprensione**

Metodi matematici e fisici da utilizzare nell'ambito delle discipline caratterizzanti. Acquisizione delle cognizioni di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gestione di semplici modelli matematici e fisici nell'applicazione relative alle principali discipline caratterizzanti. Organizzazione delle applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**DISCIPLINE BIOLOGICHE : Biologia vegetale (BIO/03), Botanica Forestale (BIO/03), Genetica (AGR/07)**

### **Conoscenza e comprensione**

Apprendimento e valutazione l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali, la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione. Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizione ed applicazioni della variabilità genetica. Acquisizione del linguaggio proprio delle discipline.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Riconoscimento delle caratteristiche strutturali e funzionali di un organismo vegetale nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali. Riconoscimento delle interazioni geniche, comprensione del controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**DISCIPLINE CHIMICHE : Chimica (CHIM/03)**

### **Conoscenza e comprensione**

Comprensione delle ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi. Acquisizione del linguaggio proprio delle disciplina.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprensione ed analisi degli strumenti e metodi di analisi appropriati, compreso il trattamento statistico dei dati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**ATTIVITA' FORMATIVE - AFFINI o INTEGRATIVE : SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA: Agronomia montana (AGR/02) - Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (AGR/18) - Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle principali tecniche agronomiche per il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura a basso impatto ambientale, seconda i principi della sostenibilità ecologica ed economica. Capacità di distinguere i vari alimenti in uso nell'alimentazione degli animali allevati in montagna e nel sottobosco e valutarne la loro potenzialità nutrizionale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito gestionale e dei canoni interpretativi delle norme giuridiche. Comprensione della portata giuridica del concetto di imprenditore e di impresa, di proprietà fondiaria e forestale, disciplina dei vincoli e della responsabilità per danno ambientale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito estimativo valutazione dell'azienda agro forestale

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi, e di poter alimentare, in autonomia, animali da reddito nel sottobosco ed in estensivo, di poter formulare diete per le diverse produzioni e di valutare i vari alimenti reperibili in ambiente montano ed in particolare i foraggi ed i sottoprodotti utilizzati. Fornire consulenza agli operatori del settore agro alimentare e forestale sulle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati (proprietari affittuari cacciatori)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**DISCIPLINE ECONOMICHE : Principi di economia forestale (AGR/01) - Economia e Politica Forestale (AGR/01) - Estimo forestale (AGR/01)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione dell'analisi microeconomica e dell'analisi della formazione del prezzo e degli equilibri di mercato in relazione alle diverse forme della dottrina economica. Acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali per analizzare ed interpretare il comportamento dell'imprenditore nell'ambito dell'azienda ed indirizzarne le relative attività. Evoluzione della politica per il settore, con approfondimento degli indirizzi dettati dalla politica comunitaria che coniuga il settore forestale con le problematiche ambientali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di estendere le nozioni base della microeconomia ai problemi di mercato e di produzione dell'azienda e del settore. Capacità di decidere, gestire ed operare nel settore, fornire consulenza agli operatori del settore in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati. Capacità di indirizzare le scelte dell'impresa in ambito aziendale e di mercato. Capacità di valutazione in ambito estimativo, decisionale e gestionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**DISCIPLINE FORESTALI E AMBIENTALI : Dendrometria e principi di assestamento forestale (AGR/05) - Ecologia Forestale, Selvicoltura Generale e Gestione Aree Protette (AGR/05)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione e utilizzo degli strumenti di base nella dendro-auxometria. Acquisizione delle conoscenze relative alle relazioni tra i principali fattori ecologici e la gestione dei sistemi forestali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



## **DISCIPLINE DELLE PRODUZIONI VEGETALI: Microbiologia Generale (AGR/16) - Biochimica e Fisiologia vegetale (AGR/13) - Chimica dei suoli forestali (Agr/13)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione del concetto di suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva ed i servizi ecologici dei sistemi forestali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **DISCIPLINE DELLA DIFESA : Entomologia forestale (AGR/11) - Patologia vegetale forestale (AGR/12)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle competenze relative agli insetti nocivi alle e di conoscenze per la conservazione della biodiversità entomologica. Conoscenza dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali. Conoscenze tecniche ed operative per affrontare le problematiche inerenti alla diffusione e sviluppo di popolazioni di fitofagi nocivi note e di nuova introduzione negli ecosistemi forestali e seminaturali. Autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di controllo degli insetti fitofagi dei sistemi forestali. Acquisizione delle conoscenze di base per la diagnosi delle malattie delle piante e la loro gestione negli ecosistemi forestali e seminaturali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi dei sistemi forestali e di elaborare piani di controllo integrato sia in vivaio che in ambiente forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **DISCIPLINE DELLA INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DELLA RAPPRESENTAZIONE : Costruzioni rurali e rilievo del territorio (AGR/10) - Idraulica, Idrologia e Sistemazioni idraulico-forestali (AGR/08) - Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali (AGR/9)**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di strumenti per la comprensione dell'organismo edilizio in relazione al contesto culturale e al paesaggio e di elementi di conoscenza volti al rilievo, rappresentazione e studio del territorio agroforestale, all'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi, nonché ai sistemi di supporto alle decisioni. Acquisizione degli strumenti di base e dei metodi teorici e pratici per l'analisi dei fenomeni idrologici e la progettazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale. Acquisizione dei principi di base della meccanizzazione agro-forestale, e conoscenza dettagliata delle macchine e delle operazioni meccanizzate specifiche della selvicoltura.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare i contenuti teorici all'analisi e alla progettazione di specifici fabbricati secondo criteri di sostenibilità e integrazione paesaggistica e di applicare la conoscenza in ambito professionale, nei campi dell'analisi territoriale e dei sistemi informativi territoriali. Capacità di applicare nella pratica professionale le nozioni acquisite per la risoluzione di problemi di particolare rilevanza inerenti al controllo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio agro-forestale. Capacità di definire piani di meccanizzazione forestale, scegliere le relative macchine e loro combinazioni in relazione ai vincoli tecnologici, strutturali, ambientali ed economici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Alla fine del primo ciclo il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni, comprese anche dati elettroniche e fonti bibliografiche, di trarre conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.</p> <p>Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico-applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti, nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore e di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati saranno in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso il confronto dialettico con tecnici e operatori che condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni.</p> <p>Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione di adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

---

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale

▶ QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano Didattico SFA L. 25

▶ QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Gli Studenti sono chiamati a sostenere esami di profitto per il superamento delle singole discipline. Per alcune discipline sono previste prove intermedie o test di esonero per facilitare la progressione degli Studenti.

La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

Gli Studenti sono poi chiamati ad elaborare un elaborato per il superamento della prova finale con l'assistenza di un Docente tutor.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	INGLESE ( <i>modulo di INGLESE</i> ) <a href="#">link</a>	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
2.	0	Anno di corso 1	INGLESE ( <i>modulo di INGLESE</i> ) <a href="#">link</a>	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
3.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA <a href="#">link</a>	SUNSERI FRANCESCO	PA	6	60	✓
4.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	8	80	✓
5.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	6	60	✓
6.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA FORESTALE ( <i>modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	NESCI FRANCESCO	PO	6	60	✓
7.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA FORESTALE ( <i>modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	NESCI FRANCESCO SAVERIO MARIA	PO	6	60	✓
8.	AGR/01	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE ( <i>modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	DI GREGORIO DONATELLA MARIA	RU	6	60	✓
		Anno di	PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE ( <i>modulo di ECONOMIA E POLITICA</i> )	DI GREGORIO DONATELLA				

9.	AGR/01	corso 2	FORESTALE) <a href="#">link</a>	MARIA	RU	6	60	
10.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA MONTANA (modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA) <a href="#">link</a>	BACCHI MONICA	PA	6	60	
11.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA MONTANA (modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA) <a href="#">link</a>	BACCHI MONICA	PA	6	60	
12.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA FORESTALE <a href="#">link</a>	BONSIGNORE CARMELO PETER	RU	6	60	
13.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA FORESTALE <a href="#">link</a>	BONSIGNORE CARMELO PETER	RU	6	60	
14.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE <a href="#">link</a>	MAGNANO DI SAN LIO GAETANO	PO	6	60	
15.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE <a href="#">link</a>	MAGNANO DI SAN LIO GAETANO RAFFAELE TOMMASO	PO	6	60	
16.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA FORESTALE) <a href="#">link</a>	BADIANI MAURIZIO	PA	6	60	
17.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA FORESTALE) <a href="#">link</a>	BADIANI MAURIZIO	PA	6	60	
18.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (modulo di CHIMICA FORESTALE) <a href="#">link</a>	MUSCOLO ADELE MARIA	PA	6	60	
19.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (modulo di CHIMICA FORESTALE) <a href="#">link</a>	MUSCOLO ADELE MARIA	PA	6	60	
20.	AGR/18	Anno di corso 2	PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (modulo di SISTEMI AGROZOOTECCNICI DI MONTAGNA) <a href="#">link</a>	SCERRA VINCENZO	PO	6	60	
			PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED					

21.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO ( <i>modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA</i> ) <a href="#">link</a>	SCERRA VINCENZO	PO	6	60	
22.	IUS/03	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI ( <i>modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	SAIJA ROBERTO	RU	6	60	
23.	IUS/03	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI ( <i>modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	SAIJA ROBERTO	RU	6	60	
24.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO FORESTALE <a href="#">link</a>	NESCI FRANCESCO SAVERIO MARIA	PO	6	60	
25.	AGR/05	Anno di corso 3	DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE <a href="#">link</a>	MARZILIANO PASQUALE ANTONIO	RU	6	60	
26.	AGR/05	Anno di corso 3	ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE <a href="#">link</a>	MENGUZZATO GIULIANO	PO	9	90	
27.	AGR/08	Anno di corso 3	IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE ( <i>modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI</i> ) <a href="#">link</a>	ZEMA DEMETRIO ANTONIO	RU	6	60	
28.	AGR/08	Anno di corso 3	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI ( <i>modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI</i> ) <a href="#">link</a>	PORTO PAOLO	RU	6	60	
29.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI <a href="#">link</a>	BERNARDI BRUNO	RD	6	60	
30.	AGR/10	Anno di corso 3	COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO ( <i>modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	DI FAZIO SALVATORE	PO	6	60	
31.	AGR/10	Anno di corso 3	RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO ( <i>modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO</i> ) <a href="#">link</a>	FICHERA CARMELO RICCARDO	PO	6	60	
32.	AGR/16	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	CARIDI ANDREA DOMENICO	PA	6	60	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento "in ingresso" è assicurato dal centro di Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria, nella persona del prof. Francesco Barreca, coadiuvato da altri Docenti che hanno assicurato la loro disponibilità.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di "orientamento e tutorato in itinere" è assicurata dalla "Commissione Didattica di Dipartimento", in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona della dott.ssa Donatella Di Gregorio e da "Ufficio Didattica di Dipartimento".

Il sito di riferimento della Commissione Didattica è :

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

Il sito di riferimento della Segreteria Didattica è:

<http://www.agraria.unirc.it/segreteria-didattica.php>

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, quella del Tutor universitario e di quello aziendale e fornisce un libretto di Tirocinio.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario viene valutata dalla Commissione, e quindi il relativo giudizio viene trasmesso alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento è il dott. Paolo Porto [http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)

Responsabile di Ateneo dott. Massimiliano Severino - [erasmus@unirc.it](mailto:erasmus@unirc.it)

[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=50516](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516)

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Università Mediterranea assicura il servizio di servizio Job Placement mediante la realizzazione dell'indispensabile raccordo tra il mondo accademico e quello del lavoro, e coadiuvando i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali

Le attività del servizio Job sono concentrate sulla fase di uscita dal mondo accademico e si dedica alla transizione dall'Università al mercato del lavoro, favorendo la verifica della coerenza tra il complesso di competenze teoriche acquisite durante il percorso universitario e l'applicazione in campo lavorativo.

Servizi per le aziende : pubblicazione di annunci di lavoro, consultazione gratuita della banca dati dei curriculum vitae (ai sensi della legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche - collegato lavoro)

Servizi per i laureati : gestione del curriculum vitae da parte del laureato, consultazione degli annunci di lavoro e possibilità di



inviare il proprio CV

Tirocini post-laurea : il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini dopo il conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <http://http://www.unirc.it/studenti/placement.php>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Servizio Speciale Statistico e Supporto al Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo cura la pubblicazione annuale del rapporto sulla valutazione della didattica. Il Servizio svolge attività che si possono raggruppare in tre aree di intervento: raccolta, elaborazione ed eventuale comunicazione alle strutture interne dell'università dei dati di interesse statistico; raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di interesse statistico anche ad organismi esterni all'Ateneo; supporto logistico e tecnico al nucleo di valutazione. Sulla base dei dati relativi all'a.a. 2012 - 2013 ed aggregati per indicatori, per il CdL Scienze Forestali ed Ambientali (triennale), sono state espresse criticità in merito al carico didattico complessivo per gli insegnamenti "Sistemazioni idraulico forestali" e "Arboricoltura generale". Nessuna criticità è stata espressa in merito all'organizzazione degli insegnamenti. Criticità sono state espresse in merito alle conoscenze preliminari per l'insegnamento "Chimica dei suoli forestali". Nessuna criticità riscontrata per la "efficacia delle lezioni". Numerose criticità sono state avanzate in merito alle "Aule". Nessuna criticità per l'interesse verso tutte le discipline ed il grado di soddisfazione. .

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Allo stato attuale il Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo di Valutazione non cura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al grado di soddisfazione espresso dai Laureati dell'Ateneo ma si limita ad elaborare i dati forniti da Alma Laurea. Nel prosieguo, a far data dall'a.a. 2013 - 2014, si provvederà attraverso le schede appositamente predisposte alla raccolta dei dati onde conoscere il grado di soddisfazione dei laureati.

Link inserito: <http://www.unirc.it>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'ordinamento didattico in vigore aveva preso avvio dall' a.a. 2009/10, coerentemente con le norme introdotte dal D.M. 270/2004, mantenendo e consolidando gli obiettivi della trasformazione dal DM 509/99 (classe L-20) che aveva previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti. In base ai criteri proposti dalla Nota MIUR n.16/2009 finalizzati all'accREDITAMENTO del CdL, la riprogettazione era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'incremento del grado di copertura dei SSD. Si era inteso sviluppare le discipline su tre livelli di formazione: a) propedeutica/metodologica di base; b) conoscenze di base c) conoscenze specifiche.

I dati forniti dal centro di Ateneo, mantengono disaggregati i corsi di classe L-20 (spenti nell'anno 2009/2010) e quelli di classe L-25 (accesi nello stesso anno), ma rendono di fatto oltre modo difficoltosa una disamina dell'exkursus delle carriere, soprattutto laddove non aggregati per coorti. Gli iscritti al 1° anno in classe L-25 nell'a.a. 2012/2013 sono 47, 25 al 2°, 30 al 3° e 14 f.c.. Gli iscritti in classe 20 agli anni successivi sono 51. Dei 47 iscritti in L-25, 45 sono residenti in Calabria e 2 in Sicilia. Per quanto concerne gli istituti di provenienza dei 47 iscritti, 9 provengono da Istituti professionali, 17 da Istituti Tecnici, 2 dalle Magistrali, 19 da Licei e 1 possiede altro titolo di scuola secondaria. Per quanto attiene il voto di maturità dei 47 iscritti, 17 sono nella fascia inferiore a 69/100, 14 sotto 79/100, 13 sotto 89/100 e solo 3 nella fascia compresa tra 90 e 100/100.

L'analisi dei dati dell'andamento delle iscrizioni degli studenti dall'a.a. 2009/2010 ha evidenziato un andamento costante ma decurtato da un elevato tasso di abbandono già alla metà del primo anno, con la rinuncia al pagamento della seconda rata nel mese di marzo, al quale si è posto rimedio con per una più incisiva azione di orientamento in entrata. Negli anni successivi al primo, il tasso di abbandono risulta pressoché nullo.

Per quanto attiene la regolarità nella carriera universitaria, l'analisi dei CFU conseguiti negli anni, evidenzia come gli studenti iscritti in classe 20 abbiano conseguito una media di 18 CFU per anno, mentre gli iscritti in classe 25 abbiano fatto registrare una media di 7 CFU al 1° anno, 14 al 2° e 19 al 3°. Dall'analisi dei dati risulta evidente come solo pochi iscritti abbiano affrontato con successo le materie di base nei termini previsti mentre la maggior parte abbia preferito procrastinarle agli anni successivi al primo. La votazione media degli esami sostenuti negli anni si attesta su 25, con una deviazione standard pari a 4. La carenza delle nozioni di base si traduce di fatto in un forte ritardo nel conseguimento della laurea, come registrato per gli iscritti al corso di classe 20 laddove il 100% è in ritardo: il 13,3% si laurea al 1° anno f.c., il 20,0% al 2° f.c., il 20,0% al 3° f.c., il 33,3 al 4° f.c. ed il 13,3 al 5° f.c. ed oltre. La durata media degli studi (classe 20), in anni, è risultata pari a 6,4 (fonte Alma Laurea).

In base ai dati forniti dall'Ateneo, relativi all'a.a. 2012/2013, per gli iscritti al corso di classe 20, l'incidenza degli esami sostenuti sui sostenibili è stata pari al 9,5% e nessuno studente è in corso. In merito alle risultanze degli esami sostenuti nell'a.a. 2012/2103, 11 esami sono stati superati con il voto di 18/30, 3 con 19/30, 5 con 20/30, 3 con 21/30, 4 con 22/30, 2 con 23/30, 5 con 24/30, 6 con 25/30, 8 con 26/30, 4 con 27/30 e solo 1 con 30/30. Nello stesso anno 2012 si sono laureati 11 studenti della classe 20 e, di questi, solo 2 hanno deciso di abbandonare gli studi, 1 intende trasferirsi all'università di Padova per motivi connessi al trasferimento del proprio nucleo familiare, mentre tutti gli altri intendono iscriversi alla magistrale presso la sede di Reggio Calabria.

Per quanto concerne la situazione degli iscritti in classe L-25, sempre nell'a.a. 2012/2013, l'incidenza degli esami sostenuti sui sostenibili è stata pari al 13,7% e l'incidenza degli studenti in corso è pari al 14,2%. Per quanto attiene i risultati degli iscritti al corso classe L-25, sono stati sostenuti 10 esami con il voto 18/30, 2 con 19/30, 4 con 20/30, 11 con 21/30, 9 con 22/30, 10 con 23/30, 12 con 24/30, 19 con 25/30, 17 con 26/30, 17 con 27/30, 17 con 28/30, 26 con 30/30.

La chiave di lettura dei dati illustrati è da ricercare fondamentalmente con l'inadeguatezza della preparazione degli studenti in entrata allo standard formativo del Corso di Studio, come comprovato dalle indicazioni emerse dai test d'ingresso promossi per tutti i corsi di studio triennali dal Dipartimento di Agraria, mirati alla valutazione ed all'autovalutazione dei Candidati

In linea di massima, si è portati ad escludere cause organizzative e/o errori nella definizione dei carichi didattici come riconosciuto dagli stessi Studenti sulla base delle valutazioni espresse in corso d'opera mentre si può affermare che esiste una bassa preparazione delle conoscenze di base che si riverbera certamente nella seconda criticità, relativa all'eccessiva media della carriera.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

conseguimento del titolo di studio, rileva come il 50% abbia preferito proseguire negli studi e non lavori, mentre un 25% si è iscritto alla specialistica e contemporaneamente lavora. Appena l'8,3% dei giovani laureati ha scelto di non continuare gli studi ma lavora mentre il 16,7%, non iscritto alla specialistica è in cerca di prima occupazione.

Il Dipartimento provvede comunque ad organizzare annualmente master e/o corsi di approfondimento, in accordo con imprese pubbliche e private, ai quali partecipano giovani laureati che, in pochi casi, hanno poi trovato occupazione, anche part time, presso istituzioni pubbliche.

L'ateneo dispone di un servizio autonomo di orientamento e di job placement, nettamente perfezionabile.

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdL prevede che gli studenti debbano frequentare un periodo di formazione presso enti pubblici e/o ditte private con le quali sono stipulate apposite convenzioni (Corpo Forestale dello Stato, INPS, ditte di utilizzazione boschive) per un primo e significativo approccio al mondo del lavoro. Le aziende, interpellate, hanno sempre manifestato apprezzamento per il grado di preparazione dei tirocinanti e per l'entusiasmo nell'approccio all'esperienza. L'intervista effettuata ad un laureato trasferito in altra sede per il proseguimento della magistrale rileva che il grado di preparazione conseguito con la triennale risultava pienamente soddisfacente e adeguato al nuovo percorso di studi.

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

### ▶ QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo del Riesame del CdS in Scienze Forestali e Ambientali ed alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal Consiglio del Corso di Studi risulta composta dal prof. Salvatore Difazio e dal dott. Giuseppe Modica.

Il Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio del Corso di Studi risulta composto dal prof. Francesco Saverio Nesci, coordinatore del CdS, dal prof. Salvatore Difazio, componente della commissione di gestione AQ, dal dott. Giuseppe Modica, componente della commissione di gestione AQ, dott. Demetrio Fortugno, amministrativo, sig. , rappresentante degli Studenti.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del dott. Roberto Saija, in seno alla Commissione Paritetica Docenti\_Studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art.42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione ed i cui compiti sono visibili su

[http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413\\_Statuto\\_Università\\_Mediterranea.pdf](http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413_Statuto_Università_Mediterranea.pdf)

Link inserito:

[http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413\\_Statuto\\_Università\\_Mediterranea.pdf](http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413_Statuto_Università_Mediterranea.pdf)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione per la gestione dell'AQ del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali si è riunita più volte estendendo l'invito alla partecipazione, in considerazione degli argomenti trattati, al Coordinatore del CdS e ai rappresentanti degli studenti. Le problematiche discusse, in relazione anche alle criticità individuate in sede del primo Rapporto del riesame 2013, hanno avuto come oggetto i seguenti argomenti:

- 1) Frequenza delle lezioni
- 2) Integrazione di insegnamenti affini ai fini del rispetto del numero massimo di esami
- 3) Distribuzione degli insegnamenti nel triennio e nei due semestri
- 4) Analisi delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento al fine di evidenziare problematiche specifiche con riguardo alle propedeuticità, ad eventuali squilibri tra contenuti e CFU assegnati e carenze di attività di tipo pratico, idoneità del materiale di studio, introduzione di modalità d'esame che possano contribuire ad accorciare i tempi del percorso formativo, pur nel rispetto della qualificazione del laureato in STA.
- 5) Stesura del regolamento didattico del Corso di studio

Argomenti che si prevede di affrontare riguardano le funzioni dei tutor didattici e l'eventuale revisione dei principali Regolamenti di interesse per il CdS (Regolamento che disciplina la Prova finale, Regolamento Tirocini e stages).

Le scadenze per l'attuazione delle iniziative sono connesse con quelle degli adempimenti previsti per l'accREDITAMENTO del Corso di studio e, in particolare, per la SUA-CdS.

Tutte le proposte messe a punto dalla Commissione vengono portate in discussione e approvazione ai Consigli del Corso di studio in tempo utile per la compilazione dei vari Quadri della SUA-CdS (20 maggio, 30 giugno e 30 settembre 2013).

Successivamente all'inizio dell'a.a. 2013-14, il gruppo continuerà l'attività sia analizzando ulteriori problematiche del CdS sia individuando forme di verifica dell'attuazione delle azioni proposte.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

## ▶ Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali

<b>Nome inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.agraria.unirc.it">http://www.agraria.unirc.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NESCI Francesco Saverio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Agraria

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. AGRONOMIA MONTANA
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE
3.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	1	Caratterizzante	1. MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI
4.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
5.	CARIDI	Andrea Domenico M.	AGR/16	PA	.5	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA GENERALE
6.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO
7.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE
8.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE
9.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante	1. DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE
		Adele					1. CHIMICA DEI SUOLI

10.	MUSCOLO	Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	FORESTALI
11.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA FORESTALE 2. ESTIMO FORESTALE
12.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI
13.	SCERRA	Vincenzo	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO
14.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Base	1. BOTANICA FORESTALE 2. BIOLOGIA VEGETALE
15.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. GENETICA
16.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FULGINITI	GIUSEPPE	giuseppe.fulginiti.967@studenti.unirc.it	339.4341733
CARBONE	ANDREA	andrea.carbone.519@studenti.unirc.it.it	380.3410010

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
NESCI	FRANCESCO SAVERIO
DI FAZIO	SALVATORE
MODICA	GIUSEPPE



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BACCHI	Monica	
DI GREGORIO	Donatella Maria G.	
ZEMA	Demetrio Antonio	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



<b>Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	35



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	15.L^GEN^080063
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE <i>approvato con D.M. del 05/04/2013</i></li><li>• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	05/04/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	15/10/2013
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2012
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La riprogettazione dei CdS, già attivati secondo il DM 270/04 nell'a.a. 2009/10, tiene conto della sostenibilità di un offerta didattica a regime, soprattutto in termini di requisiti docenti necessari. A tale aspetto si associa la necessità di ristrutturare l'offerta DM 270/04 attraverso una più stretta calibrazione sul numero degli immatricolati al primo ed al secondo livello senza, tuttavia, snaturarne l'assetto globale e le caratteristiche peculiari, anche con riferimento alle specificità della sede decentrata. L'ordinamento didattico che viene istituito è il risultato di un processo progettuale, coerente con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004. Esso non apporta significative variazioni rispetto



all'ordinamento didattico basato sul D.L. 509/99. A seguito di una attenta valutazione dei punti di forza e di debolezze del precedente Corso di Laurea emersi negli ultimi anni, sono state apportate alcune modifiche concepite nell'ottica di favorire il percorso di apprendimento e agevolare il conseguimento dei crediti formativi, limitando al massimo il ritardo alla laurea o gli abbandoni. Rispetto a quello attualmente vigente, il nuovo ordinamento didattico riduce il numero degli esami di profitto a 20, dà maggiore enfasi alle discipline di base. Inoltre, il primo anno è comune con gli altri Corsi di Laurea della stessa Classe. Nella progettazione del corso di Laurea si è posta grande attenzione nel fornire agli studenti le conoscenze necessarie per il proseguimento degli studi nei corsi di laurea magistrale della classe LM73



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel modo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07). Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 è il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era stata a suo tempo ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25).



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali, pur presentando proprie competenze tipiche e direttamente collegabili all'ecosistema forestale, prevede anche attività tipiche dell'ambiente rurale. Ciò richiede conoscenze che giustificano la scelta degli SSD AGR/02, AGR/18 ed IUS/03 fra le attività affini e integrative. Peraltro queste conoscenze hanno sempre integrato il percorso formativo del laureato in Scienze Forestali e Ambientali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	12	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			

Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	20	20	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		40 - 40		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	12	18	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	15	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	24	30	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		69 - 96		

## ▶ Attività affini

--	--	--	--	--

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale IUS/03 - Diritto agrario	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2
<b>Totale Altre Attività</b>		29 - 29	

## ▶ Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

156 - 189

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	471300509	<b>AGRONOMIA MONTANA</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Monica BACCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/02	60
2	2013	471300390	<b>BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)	AGR/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maurizio BADIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	60
3	2013	471300381	<b>BIOLOGIA VEGETALE</b>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	BIO/03	80
4	2013	471300407	<b>BOTANICA FORESTALE</b>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	BIO/03	60
5	2013	471300419	<b>CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)	AGR/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Adele Maria MUSCOLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli	AGR/13	60

					Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA		
6	2013	471300418	<b>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO</b> (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO)	AGR/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore DI FAZIO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/10	60
7	2013	471300415	<b>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE</b>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/05	60
8	2013	471300387	<b>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto SAIJA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	IUS/03	60
9	2013	471300412	<b>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE</b>	AGR/05	Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/05	90
10	2013	471300421	<b>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesco Saverio NESCI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
11	2013	471300423	<b>ENTOMOLOGIA FORESTALE</b>	AGR/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore</i> Università degli	AGR/11	60

Studi "Mediterranea"  
di REGGIO  
CALABRIA

**Docente di  
riferimento**

Francesco Saverio  
NESCI  
*Prof. Ia fascia*  
Università degli  
Studi "Mediterranea"  
di REGGIO  
CALABRIA

**Docente di  
riferimento (peso  
.5)**

Francesco  
SUNSERI  
*Prof. IIa fascia*  
Università degli  
Studi "Mediterranea"  
di REGGIO  
CALABRIA

**Docente di  
riferimento**

Demetrio Antonio  
ZEMA  
*Ricercatore*  
Università degli  
Studi "Mediterranea"  
di REGGIO  
CALABRIA

**Docente di  
riferimento**

Bruno BERNARDI  
*Ricercatore a t.d.  
(art. 24 comma 3-a  
L. 240/10)*  
Università degli  
Studi "Mediterranea"  
di REGGIO  
CALABRIA

**Docente di  
riferimento (peso  
.5)**

Andrea Domenico  
M. CARIDI  
*Prof. IIa fascia*  
Università degli  
Studi "Mediterranea"  
di REGGIO  
CALABRIA

**Docente di  
riferimento**

12 2013 471300429 **ESTIMO FORESTALE** AGR/01 60

13 2013 471300389 **GENETICA** AGR/07 60

14 2013 471300416 **IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE**  
(modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI) AGR/08 60

15 2013 471300414 **MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI** AGR/09 60

16 2013 471300411 **MICROBIOLOGIA GENERALE** AGR/16 60



17	2013	471300428	<b>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE</b>	AGR/12	Gaetano MAGNANO DI SAN LIO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/12	60	
18	2013	471300410	<b>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Donatella Maria G. DI GREGORIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60	
19	2013	471300479	<b>PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/18	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo SCERRA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/18	60	
20	2013	471300422	<b>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO</b> (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO)	AGR/10	Carmelo Riccardo FICHERA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/10	60	
21	2013	471300413	<b>SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI</b> (modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI)	AGR/08	Paolo PORTO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/08	60	
							ore totali	1310



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	CHIM/03 Chimica generale e inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>BOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU</i>	20	20	20 - 20
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/01 Botanica generale			
	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ESTIMO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	18	18	12 - 18
Discipline della produzione vegetale	AGR/16 Microbiologia agraria <hr/> ↳ <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/13 Chimica agraria <hr/> ↳ <i>BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	18	18	12 - 18
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <hr/> ↳ <i>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE (3 anno) - 9 CFU</i> <hr/> ↳ <i>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	15	15	15 - 18
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale <hr/> ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/11 Entomologia generale e applicata <hr/> ↳ <i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	12	12	6 - 12
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <hr/> ↳ <i>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> <i>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (3 anno) - 6</i>			

Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	↳ CFU	30	30	24 - 30
	AGR/09 Meccanica agraria			
	↳ MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI (3 anno) - 6 CFU			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	↳ SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (3 anno) - 6 CFU			
↳ IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE (3 anno) - 6 CFU	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			93	69 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	18	18	18 - 24 min 18
	↳ AGRONOMIA MONTANA (2 anno) - 6 CFU			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (2 anno) - 6 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
<b>Totale Altre Attività</b>		29	29 - 29

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

156 - 189